

**RELAZIONE DI MISSIONE AL RENDICONTO
CHIUSO AL 31/12/2023**

Associazione Nazionale Vittime Civili di Guerra

Associazione di Promozione Sociale – E.T.S.

C.F. 80132750581

Sede legale in Via Marche 54 – 00187 Roma (RM)

Pregiatissimi Consiglieri,

sottoponiamo il presente documento che, unito allo Stato Patrimoniale ed al Rendiconto di Gestione, costituisce una componente inscindibile del Bilancio di esercizio chiuso al 31 dicembre 2023.

Premessa

Prima di entrare in argomento, è bene premettere che il 2023 è stato un anno denso di avvenimenti molto significativi, alcuni belli, altri purtroppo tristi.

In positivo, infatti, ad aprile si è tenuto il XXVII° Congresso Nazionale Straordinario per l'elezione di diverse cariche centrali e per apportare alcune modifiche statutarie. Il Congresso si è tenuto in un clima di grande unità e coesione, ed ha coinciso nel suo svolgimento con la celebrazione dell'80° anniversario di fondazione dell'Associazione. Tale ricorrenza, è stata festeggiata con un grande evento all'interno del quale è stato anche fatto l'annullo del francobollo celebrativo dedicato, realizzato dal Ministero delle Imprese e del Made in Italy, nell'ambito della serie tematica "IL SENSO CIVICO". All'evento, realizzato con un vero e proprio programma televisivo andato in onda sulle reti RAI, hanno preso parte gratuitamente anche numerosi artisti di rilievo nazionale e internazionale.

Gli 80 anni dell'Associazione, hanno anche visto suggellare il gemellaggio con la Fondazione Don Carlo Gnocchi, definito il "Papà" dei mutilatini, alla cui figura e alla cui opera è fortemente intrecciata la storia delle vittime civili di guerra.

Ma il 2023, purtroppo, è stato anche un anno caratterizzato da avvenimenti tristi. Al conflitto russo-ucraino che si è protratto ininterrottamente per tutto l'anno, si è aggiunto infatti, nel mese di ottobre, il drammatico riaccendersi del conflitto in medio oriente, a seguito del brutale attacco terroristico di Hamas e della violenta reazione di Israele, con tragiche conseguenze per i civili coinvolti.

Il 30 novembre 2023, infine, si è spento all'età di 89 anni, il nostro Presidente Onorario Cav. di Gran Croce Giuseppe Castronovo, cieco dall'età di 9 anni per l'esplosione di un ordigno bellico, strenuo

difensore dei diritti delle vittime civili di guerra e promotore dei valori della pace e della solidarietà.

Per il dettaglio delle linee di azione seguite e delle attività realizzate si rinvia al bilancio sociale, redatto ai sensi dell'art.14 del decreto legislativo 3.7.2017 n. 117 e s.m.i. ("codice del terzo settore").

Informazioni generali sulla Associazione

Nata il 26 marzo 1943 come Associazione Nazionale Famiglie Caduti, Mutilati ed Invalidi Civili per i bombardamenti nemici, con D.C.P.S 19 gennaio 1947 è eretta in Ente Morale con il nome attuale di Associazione Nazionale Vittime Civili di Guerra. Con Legge 23 ottobre 1956 n. 1239 diviene Ente Pubblico con funzioni di rappresentanza e tutela degli interessi morali e materiali dei mutilati e degli invalidi civili e delle famiglie dei caduti civili per fatto di guerra. Con D.P.R. 23 dicembre 1978 perde la personalità giuridica di diritto pubblico e continua a sussistere come persona giuridica di diritto privato, conservando i compiti di rappresentanza e tutela degli invalidi civili di guerra e delle loro famiglie.

L'ANVCG è attualmente sottoposta alla vigilanza del Ministero dell'Interno, ai sensi del D.P.R. 27 febbraio 1990.

Per la sua attività benemerita l'Associazione è stata insignita della Medaglia d'Oro ai Benemeriti della Scuola, della Cultura e dell'Arte con D.P.R. 2 giugno 1981, della Medaglia d'Oro al Merito Civile con D.P.R. 31 dicembre 1998 e della Medaglia della Liberazione il 15 dicembre 2015.

L'ANVCG, presente sul territorio Nazionale con 75 sedi periferiche e diversi fiduciariati, è annoverata tra le Associazioni Combattentistiche dalla legge 31 gennaio 1994, numero 93 ed è attualmente iscritta nel registro nazionale delle ONLUS con nota prot. n. AC/CF/ONLUS n. 93559 del 25.10.2004, nel registro nazionale delle Associazioni di Promozione Sociale (legge n.383/2000) con decreto del 6.11.2012 trasmigrato con N. G14084 del 17/10/2022 nel Registro Unico Nazionale del Terzo Settore (R.U.N.T.S.), ai sensi dell'articolo 54 del D. Lgs. del 3 luglio 2017 n. 117 e dell'articolo 32 del Decreto Ministeriale n. 106.

In ossequio alla legge 25.01.2017 n° 9, insieme al suo Osservatorio internazionale sulle vittime civili dei conflitti, l'ente collabora con il Ministero dell'Istruzione per il coinvolgimento delle scuole di ogni ordine e grado sulle tematiche della Giornata nazionale delle vittime civili delle guerre e dei conflitti nel mondo. Ha in atto protocolli d'intesa con il Ministero dell'Istruzione finalizzati ad offrire alle istituzioni scolastiche di ogni ordine e grado un sostegno alla formazione storica e sui diritti delle vittime civili delle guerre e dei conflitti nel mondo, nonché a promuovere, secondo i principi dell'articolo 11 della Costituzione, della cultura della pace e del ripudio della guerra e a sensibilizzare sui rischi inerenti ai residuati bellici esplosivi e i loro effetti.

Un ulteriore protocollo d'intesa è in essere con il Ministero della Difesa, finalizzato a sviluppare e consolidare sinergie rivolte a monitorare il rinvenimento di residuati bellici, a darne informazione principalmente attraverso il web e a dare risalto all'attività degli specialisti artificieri per la protezione delle popolazioni civili in Italia e nel mondo.

A completamento della documentazione informativa, finalizzata a mettere in condizione i lettori ad assumere migliori informazioni relativamente alla sostenibilità delle attività svolte dall'ente in materia di ambiente, di persone occupate ed etica perseguita, si rinvia alla lettura del bilancio sociale allegato.

Missione perseguita

Ai sensi dell'art. 2 dello Statuto, l'Associazione opera senza fini di lucro per l'esclusivo perseguimento di finalità di solidarietà sociale, con lo scopo di:

- rappresentare e tutelare in Italia le vittime civili di guerra, le loro famiglie e i loro congiunti;
- promuovere l'affermazione ed il rispetto dei diritti umani delle popolazioni civili in conseguenza di guerre e conflitti armati, sia a livello nazionale che internazionale, senza distinzione di nazionalità, razza, sesso, credo religioso, lingua, classe sociale o opinione politica, contribuendo al mantenimento e alla promozione della dignità umana e di una

cultura della non violenza e della pace;

- promuovere la comprensione reciproca, l'amicizia, la cooperazione e la pace duratura tra i popoli.

Va rilevato che con l'avvio del Registro Unico Nazionale del Terzio Settore (RUNTS), l'Associazione essendo, oltre che ONLUS, una Associazione di Promozione Sociale (APS), è transitata nel registro suindicato, il quale ha verificato che lo statuto vigente, modificato dal XXVII Congresso Nazionale tenutosi il 19-20 aprile 2023, contiene tutte le clausole atte a mantenere l'iscrizione nel registro stesso che, come noto, dà la possibilità di fruire di significativi benefici fiscali.

Attività di interesse generale

Nel perseguimento delle proprie finalità istituzionali, come sopra esposte, l'ANVCG svolge in via principale le seguenti attività di interesse generale di cui all'art. 5, comma 1 del decreto legislativo 3 luglio 2017, n. 117:

- interventi e servizi sociali ai sensi dell'articolo 1, commi 1 e 2, della legge 8 novembre 2000, n. 328, e successive modificazioni, e interventi, servizi e prestazioni di cui alla legge 5 febbraio 1992, n. 104, e alla legge 22 giugno 2016, n. 112, e successive modificazioni;
- interventi e prestazioni sanitarie;
- prestazioni sociosanitarie di cui al decreto del Presidente del Consiglio dei ministri 14 febbraio 2001, pubblicato nella Gazzetta Ufficiale n. 129 del 6 giugno 2001, e successive modificazioni;
- educazione, istruzione e formazione professionale, ai sensi della legge 28 marzo 2003, n. 53, e successive modificazioni, nonché le attività culturali di interesse sociale con finalità educativa;
- interventi e servizi finalizzati alla salvaguardia e al miglioramento delle condizioni dell'ambiente e all'utilizzazione accorta e razionale delle risorse naturali, con esclusione dell'attività, esercitata abitualmente, di raccolta e riciclaggio dei rifiuti urbani, speciali e pericolosi;
- organizzazione e gestione di attività culturali, artistiche o ricreative di interesse sociale, incluse attività, anche editoriali,

di promozione e diffusione della cultura e della pratica del volontariato e delle attività di interesse generale di cui al presente articolo;

- formazione extra-scolastica, finalizzata alla prevenzione della dispersione scolastica e al successo scolastico e formativo, alla prevenzione del bullismo e al contrasto della povertà educativa;
- in situazioni eccezionali e contingenti, beneficenza, sostegno a distanza, cessione gratuita di alimenti o prodotti di cui alla legge 19 agosto 2016, n. 166, e successive modificazioni, o erogazione di beni o servizi a sostegno di persone svantaggiate;
- promozione della cultura della legalità, della pace tra i popoli, della nonviolenza e della difesa non armata;
- promozione e tutela dei diritti umani, civili, sociali e politici, nonché dei diritti dei consumatori e degli utenti delle attività di interesse generale di cui al presente articolo, promozione delle pari opportunità e delle iniziative di aiuto reciproco.

Sezione del registro unico nazionale del terzo settore in cui l'ente è iscritto

Come anticipato, l'Ente risulta iscritto presso il Registro Unico Nazionale del Terzo Settore, nella sezione Associazione di Promozione sociale dal 17/10/2022.

Regime fiscale applicato

Come si desume da quanto sopra riferito, l'Associazione Nazionale Vittime Civili di Guerre non persegue fini di lucro, tutte le sue attività sono prevalentemente destinate a sostenere i bisogni e le necessità della categoria rappresentata e pertanto, ai sensi dell'articolo 148, DPR 917/1986, Testo Unico delle Imposte sui Redditi, non è considerata commerciale l'attività svolta nei confronti degli associati e partecipanti, in conformità alle finalità istituzionali, inoltre, le somme versate a titolo di quote o contributi da parte degli associati, non concorrono alla formazione del reddito.

Se ai fini delle imposte dirette l'Ente, nell'espletamento dell'attività istituzionale, non è soggetto passivo per l'imposta sul reddito delle società (IRES), lo è per quanto riguarda l'applicazione dell'imposta

regionale sulle attività produttive (IRAP), che si applica con le aliquote stabilite da ciascuna Regione, sulla base imponibile costituita prevalentemente dalle retribuzioni del personale dipendente.

In concomitanza con l'avvento del Codice del Terzo Settore, presso il quale l'Associazione è stata iscritta, già dallo scorso anno è stato applicato l'articolo 85, settimo comma, del D.Lgs. 117/2017, il quale esonera le Associazioni di Promozione Sociale dal pagamento delle imposte sui redditi degli immobili i cui proventi siano destinati al sostegno delle attività associative. Stante la delicatezza dell'argomento la Associazione ha richiesto ed ottenuto un parere *pro-veritate*, da parte di un noto consulente.

Sedi

L'Associazione è presente con sedi periferiche regionali, provinciali e comunali, sull'intero territorio nazionale ed opera in conformità con quanto previsto dallo scopo sociale.

Una parte delle sedi in cui operano gli enti periferici, appartengono alla Associazione e fanno parte del patrimonio posto a disposizione degli scopi sociali.

Il presente bilancio è stato redatto consolidando i dati economici patrimoniali di tutte le sedi periferiche. La tecnica utilizzata ha consentito l'aggregazione dei dati pervenuti dalle singole sezioni dislocate sul territorio nazionale, i cui rendiconti sezionali sono stati approvati e controllati da parte di organi localizzati nel territorio.

Di seguito si riporta l'elenco con indirizzo e località, di tutte le sedi presenti sul territorio nazionale.

SEZIONE	INDIRIZZO	CAP. CITTA'
ANVCG SEZ DI AGRIGENTO	Via Atenea 331	92100 Agrigento
ANVCG SEZ DI AREZZO	Via Margaritone 13	52100 Arezzo
ANVCG SEZ DI ANCONA	Piazza Cavour 23	60121 Ancona
ANVCG SEZ DI AVELLINO	Via Termino 11	83100 Avellino
ANVCG SEZ DI BARI	Piazza Garibaldi 6	70122 Bari
ANVCG SEZ DI BELLUNO	Piazza Piloni 11	32100 Belluno
ANVCG SEZ DI BENEVENTO	Via Arco Tralano 4	82100 Benevento
ANVCG SEZ DI BERGAMO	Piazza Alpi Orobiche, 3	24125 Bergamo
ANVCG SEZ DI BOLOGNA	Via Parigi, 4	40121 Bologna
ANVCG SEZ DI BOLZANO	Via S. Quirino 50/A	39100 Bolzano
ANVCG SEZ DI BRESCIA	Via Repubblica Argentina 120-122	25124 Brescia
ANVCG SEZ DI BRINDISI	Via S. Giovanni 7	72019 San Vito del Normanni
ANVCG SEZ DI CAGLIARI	Via Lamarmora 45	09045 Quartu Sant'Elena
ANVCG SEZ DI CALTANISSETTA	Corso Umberto 176	93100 Caltanissetta
ANVCG SEZ DI CAMPOBASSO	Via Monteforte 53	86100 Campobasso
ANVCG SEZ DI CASERTA	Viale V. Capriello 15	81100 Caserta
ANVCG SEZ DI CATANIA	Via Flamingo 49	95129 Catania
ANVCG SEZ DI CATANZARO	Via Toscana 5	88060 S.M. di Catanzaro
ANVCG SEZ DI CHIETI	Via Tiro a Segno 10	66100 Chieti
ANVCG SEZ DI CREMONA	Via Palestro 32	26100 Cremona
ANVCG SEZ DI ENNA	Via Roma 215	94100 Enna
ANVCG SEZ DI FERRARA	Via della Canapa, 10/12	44122 Ferrara
ANVCG SEZ DI FIRENZE	Piazza Brunelleschi 2	50121 Firenze
ANVCG SEZ DI FOGGIA	Via Lustrò 28	71121 Foggia
ANVCG SEZ DI FORLI' - CESENA	Via G.Taverni Arquati 10	47100 Forlì
ANVCG SEZ DI FROSINONE	Via S.Marco 23	03043 Cassino
ANVCG SEZ DI GENOVA	Corso Saffi 1	16128 Genova
ANVCG SEZ DI GORIZIA	Corso Italia 25	34170 Gorizia
ANVCG SEZ DI GROSSETO	Strada Vigna Fanucci 17	58100 Grosseto
ANVCG SEZ DI IMPERIA	Piazza Ulisse CalM 1	18100 Imperia
ANVCG SEZ DI L'AQUILA	Largo Palzze 16	67039 L'Aquila
ANVCG SEZ DI LASPEZIA	Via 24 maggio 57	19100 La Spezia
ANVCG SEZ DI LATINA	Piazza San Marco 4	04100 Latina
ANVCG SEZ DI LECCE	Via Di Pettorano 24	73100 Lecce
ANVCG SEZ DI LIVORNO	Via Giosuè Borsi 39	57100 Livorno
ANVCG SEZ DI LUCCA	Corso G. Garibaldi, 53	55100 Lucca
ANVCG SEZ DI MACERATA	Piazza Annessione 12	62100 Macerata
ANVCG SEZ DI MASSA-CARRARA	Via Serchio 33	54100 Marina di Massa
ANVCG SEZ DI MESSINA	Viale Italia 73	98124 Messina
ANVCG SEZ DI MILANO	Via Andrea Costa 1	20121 Milano
ANVCG SEZ DI MODENA	Via Fonteraso 13	41100 Modena
ANVCG SEZ DI NAPOLI	Via dei Fiorentini 10 c/o ANMIG	80133 Napoli
ANVCG SEZ DI PADOVA	Via Magenta 4	35139 Padova
ANVCG SEZ DI PALERMO	Via Cavour 59	90133 Palermo
ANVCG SEZ DI PARMA	Via Petrarca 7	43123 Parma
ANVCG SEZ DI PERUGIA	Via della Cera 6	06123 Perugia
ANVCG SEZ DI PESARO-URBINO	Via Porta Rimini 1	61100 Pesaro
ANVCG SEZ DI PESCARA	Via Paolucci 4 p.1 Alanord	65122 Pescara
ANVCG SEZ DI PIACENZA	Piazza Casali 7	29121 Piacenza
ANVCG SEZ DI PISA	Via S. Zeno 3 bis	56122 Pisa
ANVCG SEZ DI PISTOIA	Via Fonda di s. Vitale 4	51100 Pistoia
ANVCG SEZ DI PORDENONE	Piazzale XX Settembre	33179 Pordenone
ANVCG SEZ DI POTENZA	Via Pretoria 188	85100 Potenza
ANVCG SEZ DI RAVENNA	Piazzetta Padenna 17	48100 Ravenna
ANVCG SEZ DI REGGIO CALABRIA	Via Pio XI (Trav.De Blasio 10)	89100 Reggio Calabria
ANVCG SEZ DI REGGIO EMILIA	Via Reverberi 2	42100 Reggio Emilia
ANVCG SEZ DI RIMINI	Via Colignano 238 st.5	47037 Rimini
ANVCG SEZ DI ROMA	Viale Marconi 57	00146 Roma
ANVCG SEZ DI ROVIGO	Via Alberto Mario 6/8	45100 Rovigo
ANVCG SEZ DI SALERNO	Via Balzico 21	84100 Salerno
ANVCG SEZ DI SIENA	Via Maccari 3	53100 Siena
ANVCG SEZ DI SIRACUSA	Via Re Ierone II 104	96100 Siracusa
ANVCG SEZ DI SONDRIO	Via L. Mallero Diaz 18	23100 Sondrio
ANVCG SEZ DI TARANTO	Corso Umberto 136	74100 Taranto
ANVCG SEZ DI TERAMO	Via Nazzario Sauro 46	64100 Teramo
ANVCG SEZ DI TERNI	Via Federico Cesi 22	05100 Terni
ANVCG SEZ DI TORINO	Via Susa 62	10122 Torino
ANVCG SEZ DI TRAPANI	Via Livo Bassi 1/a	91100 Trapani
ANVCG SEZ DI TRENTO	Via Carlo Esterle 7	38100 Trento
ANVCG SEZ DI TREVISO	Via Isola di Mezzo 35	31100 Treviso
ANVCG SEZ DI TRIESTE	Viale D'Annunzio 72	34132 Trieste
ANVCG SEZ DI UDINE	Via del Calzolari 4	33100 Udine
ANVCG SEZ DI VARESE	Via Aprica 9	21100 Varese
ANVCG SEZ DI VENEZIA	Piazzetta Canova 3/A	30173 Venezia
ANVCG SEZ DI VERONA	Via Franco Faccio 25/B	37122 Verona
ANVCG SEZ DI VICENZA	Piazzale Giusti 22	36100 Vicenza
ANVCG SEZ DI VITERBO	Via dell'Orologio Vecchio 29	01100 Viterbo

Attività svolte

Come indicato nello Statuto, le attività svolte dall'Associazione per il perseguimento delle finalità istituzionali sono a titolo esemplificativo e non esaustivo le seguenti:

- svolgere ricerche storiche, organizzare convegni, conferenze, seminari, manifestazioni ed attività culturali di qualsiasi genere, connesse agli scopi dell'ANVCG APS, editando anche pubblicazioni, riviste, opuscoli, libri, filmati, documentari, opere su ogni tipo di supporto e quanto altro utile a diffondere su tutto il territorio nazionale ed all'estero, in particolare nelle giovani generazioni, la conoscenza del sacrificio sofferto dalle vittime civili di guerra italiane e delle conseguenze dei conflitti armati sulle popolazioni civili in tutto il mondo;
- istituire corsi di educazione civica e di formazione, borse di studio, premi, anche di natura economica;
- promuovere, favorire e attuare provvedimenti legislativi e amministrativi presso le istituzioni nazionali e internazionali e tutte le iniziative di tutela tese a elevare le condizioni morali, culturali, giuridiche e materiali delle vittime civili di guerra;
- collaborare con lo Stato, con gli altri enti pubblici e privati, con le forze politiche, sindacali e sociali, nello studio dei problemi e delle provvidenze a sostegno dei diritti e degli interessi dei propri aderenti, designando inoltre rappresentanti dell'Associazione, quando tale rappresentanza sia prevista dalle norme statutarie di enti e istituti o sia altrimenti richiesta;
- promuovere e realizzare intese con le associazioni similari, nazionali e internazionali, mediante collegamenti anche a carattere permanente e federativo, per il conseguimento dei fini comuni;
- intervenire nelle zone di guerra o di conflitto, anche successivamente alla loro conclusione, mettendo a disposizione le esperienze specifiche maturate negli anni sul campo dall'Associazione, con iniziative umanitarie in favore delle vittime civili dei conflitti armati, dei feriti e di tutti coloro che soffrono altre conseguenze sociali dei conflitti quali

povertà, fame, malnutrizione, malattie, assenza di cure mediche e di istruzione;

- realizzare progetti umanitari e di cooperazione allo sviluppo in contesti connessi a situazioni di conflitto;
- formare la popolazione alla prevenzione dei danni causati dalle guerre e dai conflitti, tra i quali in particolare gli ordigni inesplosi, predisponendo le attività a tal fine necessarie;
- sensibilizzare la popolazione alla prevenzione dei danni causati dalle guerre e dai conflitti, tra i quali in particolare gli ordigni inesplosi, predisponendo le attività a tal fine necessarie;
- realizzare le attività di cui alla legge 25 gennaio 2017 n.9, istitutiva della Giornata nazionale delle vittime civili delle guerre e dei conflitti nel mondo.

Nel corso del 2023, tra le altre, in particolare, sono state messe in atto le seguenti attività:

- sensibilizzazione delle istituzioni per l'adeguamento dei trattamenti pensionistici di guerra;
- celebrazione, anche in collaborazione con l'ANCI e le Istituzioni centrali della Giornata Nazionale delle vittime civili delle guerre e dei conflitti nel mondo (legge 25 gennaio 2017, n.9);
- celebrazione dell'80° anniversario della fondazione dell'Associazione;
- gemellaggio con la fondazione Don Carlo Gnocchi;
- rinnovo del protocollo d'intesa con lo Stato Maggiore dell'Esercito in materia di ordigni bellici inesplosi;
- prosecuzione della campagna "Stop alle bombe sui civili";
- raccolta fondi per le vittime civili di guerra in Ucraina e missione umanitaria per portare alle stesse beni di prima necessità;
- attività di ricerca storica e relative pubblicazioni;
- campagna di sensibilizzazione nelle scuole sugli ordigni bellici inesplosi;
- sviluppo del progetto "Testimoni di pace";
- attività di *advocacy* nei confronti delle vittime civili di guerra

nel mondo

- collaborazione de L'Osservatorio, centro di ricerca sulle conseguenze dei conflitti armati sulla popolazione civile, alla undicesima edizione dell'Atlante delle guerre e dei conflitti del mondo.

Per una più compiuta e ampia illustrazione dell'attività svolta nel 2023, si rinvia al bilancio sociale.

Dati sugli associati

Secondo l'articolo 4 dello Statuto, gli associati si dividono in due grandi macrocategorie:

- soci effettivi costituiti da vittime civili di guerra e assimilati e loro congiunti: ai sensi dell'art. 8 del D.P.R. n. 915/1978, sono i cittadini italiani divenuti invalidi e i congiunti dei cittadini italiani morti per qualsiasi fatto di guerra, che abbia causato in via diretta ed immediata l'invalidità o l'aggravamento della patologia, o il decesso. Rientrano quindi in questo novero anche coloro che restano vittime dell'esplosione di ordigni bellici in tempo di pace, un fenomeno che ha avuto un grande rilievo nei decenni subito successivi al dopoguerra e che è tuttora presente. Sono inoltre soci effettivi i familiari degli invalidi, i cittadini che hanno subito invalidità per fatti connessi alla partecipazione dell'Italia a missioni di pace e gli stranieri vittime civili di guerra residenti sul territorio nazionale;
- soci promotori di pace: coloro che vogliono sostenere e attuare gli ideali della pace e della solidarietà e le iniziative umanitarie dell'ANVCG.

Alla data del 31 dicembre gli associati sono complessivamente 23.983 così ripartiti: 36% di invalidi e mutilati, 49% di congiunti di vittime civili di guerra e di assimilati, 15% di promotori di pace e solidarietà.

Attività svolte nei confronti degli associati

I servizi resi nei confronti degli associati si svolgono nei seguenti campi:

- assistenza per tutte le domande di pensione di guerra, diretta e indiretta e di assegni accessori quali: istanze di prima

- concessione, di reversibilità, di aggravamento, di rivalutazione, richiesta della tredicesima mensilità, etc., etc.;
- assistenza per i ricorsi in materia di pensioni di guerra al Ministero del Tesoro ed alla Corte dei conti;
 - assistenza e informazione sui diritti degli invalidi di guerra in campo sanitario: esenzione ticket e quota fissa per ricetta, procedura per la fornitura di protesi, concessione di contributi da parte delle ASL per le cure climatiche e i soggiorni terapeutici, etc., etc.;
 - informazione sul collocamento obbligatorio a favore delle categorie protette invalidi di guerra, orfani e vedove di guerra, figli dei grandi invalidi;
 - assistenza e informazione sui benefici previdenziali a favore degli invalidi, vedove e orfani di guerra;
 - assistenza e informazione su tutti gli altri diritti che la legislazione riconosce agli appartenenti alle categorie rappresentate, quali: agevolazioni fiscali per i veicoli, permessi sul lavoro, benefici nel campo del trasporto pubblico, etc., etc.;
 - assistenza domiciliare, anche in collaborazione con altri enti e associazioni, nei confronti dei soci bisognosi, in considerazione della loro appartenenza a una categoria particolarmente fragile.

Informazioni sulla partecipazione degli associati alla vita dell'ente

L'Associazione garantisce il rispetto dei principi di democraticità, pari opportunità ed eguaglianza tra tutti gli associati. La loro partecipazione istituzionale alla vita associativa si svolge attraverso le assemblee sezionali, che sono formate da tutti i soci in regola con la quota associativa e si svolgono ogni due anni e ogni quattro anni per l'elezione delle cariche sezionali.

L'organo supremo dell'Associazione è il Congresso Nazionale; esso svolge le funzioni dell'assemblea nazionale dei soci, è formato dai delegati eletti dalle assemblee sezionali e si riunisce ogni quattro anni per il rinnovo delle cariche.

Nel corso del 2023 si sono tenute 14 assemblee sezionali.

Illustrazione delle poste di bilancio

Criteria applicati nella valutazione delle voci del bilancio, rettifiche di valore e conversione dei valori non espressi in moneta avente corso legale nello stato

La valutazione delle voci di bilancio è stata effettuata ispirandosi a criteri generali di prudenza e competenza, nella prospettiva della continuazione dell'attività associativa, come valutata in sede consiliare.

L'applicazione del principio di prudenza ha comportato la valutazione individuale degli elementi componenti le singole poste, o voci delle attività e passività.

In ottemperanza al principio di competenza, come definito dall'principio O.I.C. (Organismo Italiano di Contabilità), numero 35 e dei rinvii ivi richiamati, l'effetto delle operazioni e degli altri eventi è stato rilevato contabilmente ed attribuito all'esercizio al quale tali operazioni ed eventi si riferiscono e non a quello in cui si concretizzano i relativi movimenti di numerario (pagamenti e riscossioni) ed accertando i potenziali costi e ricavi riconducibili alla competenza temporale, ciò anche in ossequio all'articolo 2323 bis, punto 3) del Codice civile.

In applicazione del principio di rilevanza non sono stati rispettati gli obblighi in tema di rilevazione, valutazione, presentazione e informativa, quando la loro osservanza restituisce effetti irrilevanti al fine di una rappresentazione veritiera e corretta dell'elaborato.

La continuità di applicazione dei criteri di valutazione nel tempo rappresenta elemento necessario ai fini della comparabilità dei bilanci della Associazione nei vari esercizi.

La rilevazione e la presentazione delle voci di bilancio è stata fatta tenendo conto della sostanza dell'operazione o del contratto.

Deroghe

Non si sono verificati casi eccezionali che abbiano reso necessario il ricorso a deroghe nella valutazione dei beni materiali, le cui correzioni valutative sono state effettuate negli anni precedenti, utilizzando appositi fondi di svalutazione.

Accorpamenti ed eliminazioni delle voci di bilancio rispetto al modello ministeriale

Così come indicato dalla normativa, sono state eliminate le voci di bilancio, rappresentate nel modello Ministeriale di seguito evidenziate, in quanto non alimentate negli ultimi due esercizi. Il loro ripristino avverrà secondo quanto indicato dalla normativa, ovvero nel caso di eventuale evidenza da riportare in bilancio e sarà mantenuto per i due esercizi successivi anche se non valorizzato.

Rendiconto di gestione:

COSTI ED ONERI DA ATTIVITA' DIVERSE
Materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci
Servizi
Godimento beni di terzi
Personale
Ammortamenti
Oneri diversi di gestione
Rimanenze Finali
TOTALE COSTI ED ONERI DA ATTIVITA' DIVERSE

RICAVI, RENDITE E PROVENTI DA ATTIVITA' DIVERSE
Quote associative e apporti dei fondatori
Proventi da soggetti privati
Contributi da Enti Pubblici
Altri ricavi, vendite e proventi
Rimanenze Finali
TOTALE RENDITE E PROVENTI DA ATTIVITA' DIVERSE

Stato patrimoniale:

Immobilizzazioni finanziarie, con separata indicazione aggiuntiva, per ciascuna voce dei crediti, degli importi esigibili entro l'esercizio

Partecipazioni in:
Imprese controllate
Imprese collegate
Altre imprese
Crediti:
Verso imprese controllate
Verso imprese collegate
Verso altri enti del terzo settore
Altri titoli
Altri titoli
TOTALE IMMOBILIZZAZIONI FINANZIARIE

ATTIVO CIRCOLANTE

Rimanenze

Materie prime sussidiarie e di consumo

Prodotti in corso di lavorazione e semilavorati

Lavori in corso su ordinazione

Prodotti finiti e merci

Acconti

TOTALE RIMANENZE

Immobilizzazioni immateriali

Sono iscritte al lordo di eventuali costi accessori e riportati secondo i principi contabili e tenendo presente l'effettivo valore, sulla base del criterio di beneficio pluriennale.

Immobilizzazioni materiali

Sono iscritte al costo di acquisto e rettificata dai corrispondenti fondi di ammortamento.

Nel valore di iscrizione in bilancio si è tenuto conto degli oneri accessori e dei costi sostenuti per l'utilizzo dell'immobilizzazione. Nel corso del precedente esercizio si è provveduto ad adeguare l'elenco dei beni immobili e di conseguenza il valore di carico.

Le quote di ammortamento, imputate a conto economico, sono state calcolate tenendo presente l'effettivo utilizzo, la destinazione e la durata economico-tecnica dei cespiti, sulla base del criterio della residua possibilità di utilizzazione, criterio che abbiamo ritenuto ben rappresentato dalle seguenti aliquote, non modificate rispetto all'esercizio precedente:

- Fabbricati 3,00%
- Impianti e macchinari 12,00/15,00%
- Mobili e macchine d'ufficio 15,00/20,00%
- Altri beni 15,00/20,00%

Le immobilizzazioni materiali non sono state rivalutate in base a leggi: speciali, generali o di settore. Non sono state effettuate rivalutazioni discrezionali o volontarie e le valutazioni effettuate trovano il loro limite massimo nel valore d'uso oggettivamente determinato, della immobilizzazione stessa.

Titoli - Partecipazioni - Azioni

Come già accennato in precedenza, l'Associazione non possiede partecipazioni in altre imprese.

Crediti

Sono esposti al presumibile valore di realizzo. I valori sono reputati congrui ed adeguati. Non si è ritenuto di operare accantonamenti nell'apposito fondo svalutazione crediti, stante la veste giuridica degli enti debitori, prevalentemente pubblici.

Non sussistono crediti relativi ad operazioni che prevedono l'obbligo per l'acquirente di retrocessione a termine.

I crediti sono cancellati dal bilancio quando, tramite i flussi finanziari, risultano estinti, oppure nel caso in cui sono stati trasferiti tutti i rischi inerenti al credito oggetto di smobilizzo.

Nella valutazione dei crediti, non è stato applicato il criterio del costo ammortizzato e della attualizzazione, in quanto gli effetti non sono significativi.

Non vi sono crediti la cui riscossione concordata sia superiore ai 5 anni.

Debiti

Sono rilevati al loro valore nominale. Non sussistono debiti relativi ad operazioni che prevedono l'obbligo per l'acquirente di retrocessione a termine.

L'Associazione non ha contratto debiti assistiti da garanzia reale su beni aziendali.

Non vi sono debiti con durata superiore ai 5 anni.

Ratei e risconti e altri fondi

Sono iscritte in tali voci, quote di costi e proventi comuni a due o più esercizi, secondo il criterio dell'effettiva competenza temporale.

Nella valutazione dei crediti, non è stato applicato il criterio del costo ammortizzato e della attualizzazione, in quanto gli effetti non sono significativi.

Rimanenze magazzino

Non sussistono rimanenze di magazzino.

Fondo di trattamento di fine rapporto (T.F.R.)

Il fondo T.F.R. presente tra le passività di bilancio corrisponde al totale delle singole indennità maturate a favore dei dipendenti alla data del 31 dicembre 2023, al netto delle liquidazioni effettuate nel corso dell'anno per dimissioni, licenziamenti o pensionamenti. Tra l'accantonato di competenza ed il liquidato per pensionamento e/o dimissioni, il saldo fa registrare un incremento pari a Euro 976 portando il valore definitivo nel rendiconto pari ad Euro 480.867.

Imposte sul reddito

Le imposte sono accantonate secondo il principio di competenza; rappresentano pertanto gli accantonamenti per imposte liquidate o da liquidare per l'esercizio determinate in via presuntiva, secondo le aliquote e le normative vigenti che, come noto, per l'Imposta Regionale sulle Attività Produttive, viene stabilita dalle regioni non sempre con immediatezza.

Riconoscimento dei ricavi e dei costi

I ricavi, le rendite, i proventi e più in generale le entrate, sono state suddivise così come indicato dal Decreto Ministeriale del 18 aprile 2020 e raggruppate per natura.

Il rendiconto di gestione riporta lo sbilancio per ogni tipologia di raggruppamento.

I proventi di natura finanziaria e quelli derivanti da prestazioni di servizi, nonché i costi e gli oneri relativi, sono riconosciuti secondo il criterio della competenza temporale.

Non si rilevano ricavi, proventi o rendite, né tantomeno costi e/o oneri, per operazioni in valuta.

Criteri di conversione dei valori espressi in valuta

Non sussistono crediti e i debiti espressi originariamente in valuta estera.

Analisi delle poste del rendiconto

Immobilizzazioni immateriali

IMM.NI IMMATERIALI	Costi di impianto e di ampliamento	Costi di sviluppo	Diritti di brevetto industriale e diritti di utilizzazione delle opere dell'ingegno	Concessioni, licenze, marchi e diritti simili	Avviamento	Immobilizzazioni in corso e acconti	Altre	TOTALE
Valore di inizio esercizio								
Costo	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -
Contributi ricevuti	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -
Rivalutazioni	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -
Svalutazioni	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -
Valore di bilancio al 31/12 esercizio precedente	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -
Variazioni nell'esercizio								
Incrementi per acquisizione	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	€ 4.290	€ 4.290
Contributi ricevuti	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -
Riclassifiche (del valore di bilancio)	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -
Decrementi per alienazioni e dismissioni (del valore di bilancio)	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -
Rivalutazioni effettuate nell'esercizio	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -
Ammortamento dell'esercizio	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	€ 858	€ 858
Svalutazioni effettuate nell'esercizio	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -
Altre variazioni	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -
Totale variazioni	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	€ 3.432	€ 3.432
Valore di fine esercizio								
TOTALE RIVALUTAZIONI	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	€ 3.432	€ 3.432

Nel corso dell'anno 2023 è stato contabilizzato un intervento di ordinaria manutenzione sull'immobile in uso alla Sezione di Cagliari.

Immobilizzazioni materiali

IMM.NI MATERIALI	Terreni e fabbricati	Impianti e macchinari	Mobili e Attrezzature	Macchine elettriche - elettroniche	Altri beni	Immobilizzazioni in corso e acconti	TOTALE
Valore di inizio esercizio							
Costo	€ 7.360.984	€ 48.273	€ 171.338	€ 23.973	€ 54.711	€ -	€ 7.659.279
Contributi ricevuti	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -
Rivalutazioni	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -
Fondo ammortamento	€ 1.619.652	€ 30.833	€ 128.345	€ 7.716	€ 54.711	€ -	€ 1.841.257
Svalutazioni	€ 556.000	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	€ 556.000
Valore di bilancio al 31/12 esercizio precedente	€ 5.185.332	€ 17.440	€ 42.993	€ 16.257	€ -	€ -	€ 5.262.022
Variazioni nell'esercizio							
Incrementi per acquisizione	€ 37.245	€ -	€ 10.063	€ 3.306	€ -	€ 6.975	€ 57.589
Contributi ricevuti	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -
Riclassifiche (del valore di bilancio)	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -
Decrementi per alienazioni e dismissioni (del valore di bilancio)	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -
Diminuzione fondo svalutazione immobili effettuate nell'esercizio		€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -
Ammortamento dell'esercizio	€ 176.772	€ 2.540	€ 13.329	€ 4.975		€ -	€ 197.616
Svalutazioni effettuate nell'esercizio	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -
Altre variazioni	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -
Totale variazioni	€ 139.527	€ 2.540	€ 3.266	€ 1.669	€ -	€ 6.975	€ 140.027
Valore di fine esercizio							
TOTALE	€ 5.045.805	€ 14.900	€ 39.727	€ 14.588	€ -	€ 6.975	€ 5.121.995

I valori espressi tra le immobilizzazioni sono riferiti principalmente

alle spese sostenute per la ristrutturazione straordinaria degli immobili di proprietà in uso alle sezioni di Salerno e Bologna.

I mobili e le attrezzature sono riconducibili alle spese sostenute dalle sezioni di Salerno e Verona.

Le spese relative ai beni elettronici sono riconducibili all'acquisto di computer e stampanti effettuati dalle sezioni periferiche.

Tutti i valori delle immobilizzazioni sono stati rettificati applicando i coefficienti di ammortamento ministeriali, ritenuti congrui in relazione al processo di obsolescenza dei singoli beni.

Non si registrano incrementi per il resto delle immobilizzazioni, il cui costo storico è stato oggetto di ammortamento in costanza dei coefficienti ministeriali.

Immobilizzazioni finanziarie

Non si registrano operazioni effettuate nel corso dell'anno 2023 da ascrivere tra le immobilizzazioni finanziarie.

Costi di impianto e di ampliamento

Non si registrano operazioni effettuate nel corso dell'anno 2023 da ascrivere come costo di impianto ed ampliamento.

Costi di sviluppo

Non si registrano nel corso dell'anno 2023 specifici costi di sviluppo.

Crediti anche di durata residua superiore a cinque anni

CREDITI	Totale crediti	Di durata residua oltre l'esercizio successivo	Di Durata residua superiore a 5 ANNI
verso enti pubblici	€ 319.005	€ -	€ -
tributari	€ 22.654	€ 11.899	€ -
cassa e banche c/c attivi	€ 5.371.214	€ -	€ -
titoli	€ 5.137.280	€ -	€ -
verso altri	€ 5.000	€ -	€ -
TOTALE	€ 10.855.153	€ 11.899	€ -

Il totale dei crediti iscritti a bilancio riporta, nel valore relativo ai crediti verso enti pubblici, per Euro 346.659 ed è così costituito:

- la quota relativa al progetto "Testimoni di pace", connessa all'aggiudicazione del bando del Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali per gli enti del terzo settore, rendicontata per

€uro 314.243;

- la quota del progetto del Ministero dell'Istruzione denominato "I'm Med", non ancora incassata, pari a €uro 4.762;

Quanto ai crediti tributari, l'importo comprende €uro 16.899 per acconto IRES versato nel corso dell'annualità 2022, che per effetto di quanto stabilito dall'articolo 85, settimo comma del D.Lgs. 117/2017, non è più dovuto e sarà quindi oggetto di compensazione con debiti fiscali/previdenziali. Tale importo sarà assorbito con compensazione di altre imposte nel limite normativamente stabilito di €uro 5.000 per ciascun anno e quindi una parte residua sarà compensabile negli anni successivi; quanto ai residui €uro 5.755 sono riferiti al credito di Imposta sostitutiva TFR. Tra i crediti verso altri sono stati registrati anticipi e acconti al personale dipendente per €uro 5.000.

L'importo pari ad €uro 5.371.214, è riconducibile alle disponibilità liquide dell'Associazione come di seguito rappresentate:

€uro 6.551,90 totale delle liquidità in cassa delle sedi periferiche e della Presidenza Nazionale; €uro 5.364.662,10 totale del saldo di tutti i conti correnti di corrispondenza accesi da parte delle sezioni periferiche e dalla Presidenza Nazionale.

Quanto ad €uro 5.137.280, è riconducibile all'investimento iscritto nel circolante: €uro 4.968.449 relativo alla polizza di gestione risparmi accesa presso la Fineco "TOP VALOR PRIVATE 2017"; €uro 168.831, relativo ai titoli investiti da parte delle sezioni periferiche.

Debiti anche di durata residua superiore a cinque anni

DEBITI	Totale €uro	Di cui oltre l'esercizio successivo	Di durata residua superiore a 5 ANNI	Assistiti da GARANZIE REALI su beni sociali
verso enti della stessa rete associativa	€ -	€ -	€ -	€ -
Transito erogazioni raccolta Ucraina liberali	€ 1.029	€ -	€ -	€ -
verso fornitori	€ 76.830	€ -	€ -	€ -
tributari	€ 19.217	€ -	€ -	€ -
verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale	€ 35.136	€ -	€ -	€ -
verso dipendenti e collaboratori	€ 140.701	€ -	€ -	€ -
altri	€ 8	€ -	€ -	€ -
TOTALE	€ 272.921	€ -	€ -	€ -

L'importo di Euro 1.029, pervenuto dagli Associati nel corso della raccolta fondi a favore del popolo ucraino per il conflitto in corso, è stato registrato in via transitoria quale debito per essere posto a disposizione delle iniziative che, in conformità con la finalità della raccolta, sono in corso di svolgimento.

I debiti verso fornitori riportano in modo puntuale le fatture registrate di competenza dell'esercizio 2023, non ancora saldate.

I debiti tributari sono relativi a ritenute dipendenti, pari a Euro 18.503 ed Euro 714, per ritenute di lavoro autonomo.

Nei tributi nei confronti di istituti di previdenza e sicurezza sociale, sono iscritti debiti per Euro 34.181 relativi a quote INPS, Euro 700 relativi a quote INPGI ed Euro 255 per quota INAIL.

Tutti i debiti iscritti per ritenute e contributi, sono stati regolarmente onorati nel corso dell'anno corrente.

Nei debiti verso dipendenti sono iscritte le competenze ad appannaggio del personale dipendente, per permessi, ferie, ratei di quattordicesima e R.O.L. (*Riduzione Orario di Lavoro*), non goduti, per un valore totale di Euro 140.701, a cui si aggiungono altri piccoli importi per trattenute sindacali.

Non sono stati rilevati debiti con vita residua che travalica l'anno successivo, o superiore a 5 anni.

Garanzie rilasciate

L'Associazione non ha rilasciato garanzie di sorta.

Ratei e risconti attivi

Movimenti RATEI E RISCONTI ATTIVI	Valore di INIZIO ESERCIZIO	VARIAZIONE nell'esercizio	Valore di FINE ESERCIZIO
Ratei attivi	€ -	€ -	€ -
Risconti attivi	€ -	€ 5.298	€ 5.298
TOTALE	€ -	€ 5.298	€ 5.298

Si rilevano pagamenti effettuati nel corso dell'esercizio, la cui competenza è riferita ad esercizi futuri. In particolare si tratta di polizze assicurative per Euro 5.206 e fatture ricevute di Euro 92 per

spese bancarie di competenza dell'anno 2024.

Composizione RISCONTI ATTIVI	Importo
Assicurazioni	€ 5.206
Spese bancarie	€ 92
TOTALE	€ 5.298

Ratei e risconti passivi

Movimenti RATEI E RISCONTI PASSIVI	Valore di INIZIO ESERCIZIO	VARIAZIONE nell'esercizio	Valore di FINE ESERCIZIO
Ratei passivi	€ -	€ -	€ -
Risconti passivi	€ 1.681.834	-€ 156.000	€ 1.525.834
TOTALE	€ 1.681.834	-€ 156.000	€ 1.525.834

In merito ai ratei e risconti passivi si registra nel corso dell'esercizio chiuso al 31/12/23, la seguente movimentazione: non sussistono costi di competenza dell'anno 2023 ma che saranno liquidati in esercizi futuri, mentre per i risconti passivi, così come registrato con la chiusura dell'esercizio 2022, viene riportato l'importo relativo al contributo L. 549/1995, di competenza dell'esercizio 2024, ricevuto nel corso dell'anno 2023.

Composizione RISCONTI PASSIVI	Importo
Contributo L.549-1995 di competenza dell'anno 2024	€ 1.525.834
TOTALE	€ 1.525.834

Altri fondi

Composizione ALTRI FONDI	Importo
Fondo imposte plusvalenze su titoli	€ 66.612
Fondo trattamento fine rapporto	€ 480.867
Fondo altri rischi	€ 29.500
TOTALE	€ 576.979

I fondi riportati con la chiusura dell'esercizio 2023 riguardano:

- €uro 66.612, accantonati per eventuali imposte sulle plusvalenze realizzate per l'eventuale disinvestimento del

fondo "TOP VALOR PRIVATE 2017";

- Euro 480.867, per il fondo di trattamento fine rapporto, accantonato al 31/12/2023;
- Euro 29.500, accantonati per il fronteggio dei seguenti oneri:
 - Euro 7.500, per spese legali su procedimenti tutt'ora in itinere. Va rilevato che tale fondo è stato decurtato di Euro 7.500 avendo l'Associazione concluso l'iter di natura legale, dal quale ne è uscita indenne. Si è tuttavia ritenuto di mantenere un importo minimo finalizzato a fronteggiare eventuali spese legate a residui contenziosi di natura tributaria, tutt'ora pendenti.
 - Euro 22.000, sono stati accantonati per l'eventuale perdita del c.d. superbonus e sismabonus, di cui è oggetto l'immobile di proprietà della Associazione, situato in piazza di Spagna. Di tale accantonamento si dirà meglio nel prosieguo, quando si tratterà dell'andamento della gestione dell'ente.

Fondo di dotazione patrimoniale

Movimenti PATRIMONIO NETTO	Valore d'inizio esercizio	Incrementi	Decrementi	Valore di fine esercizio
FONDO DI DOTAZIONE DELL'ENTE	€ 15.000		€ -	€ 15.000
PATRIMONIO VINCOLATO				
Riserve statutarie	€ 13.579.408	€ -	€ -	€ 13.579.408
Riserve vincolate per decisione degli organi istituzionali	€ -	€ -	€ -	€ -
Riserve vincolate destinate da terzi	€ -	€ -	€ -	€ -
Totale PATRIMONIO VINCOLATO	€ -	€ -	€ -	€ -
PATRIMONIO LIBERO				
Riserve di utili o avanzi di gestione	€ 13.579.408	€ 8.489	€ -	€ 13.587.897
Altre riserve	€ -	€ -	€ -	€ -
Totale PATRIMONIO LIBERO	€ 13.579.408	€ 8.489	€ -	€ 13.587.897
AVANZO/DISAVANZO D'ESERCIZIO	€ 8.489			€ 10.450
TOTALE PATRIMONIO NETTO	€ 13.602.897	€ 8.489	€ -	€ 13.613.347

Il patrimonio non registra variazioni sostanziali; l'incremento è relativo all'accantonamento nella riserva ordinaria, dell'utile conseguito lo scorso anno.

Disponibilità e utilizzo PATRIMONIO NETTO	Importo	Origine Natura	Possibilità di utilizzazione	Utilizzazione effettuata nei 3 precedenti esercizi
FONDO DI DOTAZIONE DELL'ENTE	€ 15.000	Avanzo esercizi precedenti	vincoli statuari	€ -
PATRIMONIO VINCOLATO				
Riserve statuarie	€ 13.587.897	Avanzo esercizi precedenti		€ -
Riserve vincolate per decisione degli organismi istituzionali	€ -			€ -
Riserve vincolate destinate da terzi	€ -			€ -
Totale PATRIMONIO VINCOLATO	€ 13.587.897			€ -
PATRIMONIO LIBERO	€ 13.602.897			
Riserve di utili o avanzi di gestione	€ 10.450		aumento fondo di dotazione	€ -
Altre riserve	€ -		fondo dotazione indisponibile	€ -
Totale PATRIMONIO LIBERO	€ 10.450			€ -
TOTALE	€ 13.613.347			€ -

L'utilizzo del patrimonio netto può essere effettuato nel rispetto dei vincoli statuari. Eventuali riserve o utili di gestione sono destinati ad incrementare il fondo di dotazione dell'Ente.

Indicazione degli impegni di spesa o di reinvestimento di fondi o contributi ricevuti con finalità specifiche

È previsto per l'anno in corso, l'impiego dei fondi raccolti per sostenere le popolazioni della Ucraina. L'importo inserito nelle partite di giro è pari ad Euro 1029.

Descrizione dei debiti per erogazioni liberali condizionate

Non sono stati iscritti debiti riconducibili direttamente ad erogazioni liberali condizionate ricevute dalla Associazione.

Analisi delle principali componenti del rendiconto gestionale

PROVENTI E RICAVI	Valore ESERCIZIO PRECEDENTE	VARIAZIONE (+/-)	Valore ESERCIZIO CORRENTE
Da attività di interesse generale	€ 2.707.884	€ 10.309	€ 2.718.193
Quote associative e apporti dei fondatori	€ 344.959	-€ 30.971	€ 313.988
Proventi del 5*1000	€ 34.967	-€ 543	€ 34.424
Contributi da altri enti pubblici	€ 132.774	€ 40.648	€ 173.422
Contributi da Enti Pubblici L. 549/1995	€ 1.525.834	€ 156.000	€ 1.681.834
Contributi da Enti Pubblici L. 311/2004	€ 360.328	€ -	€ 360.328
Contributi regionali	€ 235.221	-€ 124.531	€ 110.690
Altri proventi e ricavi provenienti dalle sezioni	€ 73.802	-€ 30.295	€ 43.507
Da attività finanziarie e patrimoniali	€ 336.998	€ 21.143	€ 358.141
Da rapporti bancari	€ 5.134	€ 45.551	€ 50.685
Da altri investimenti finanziari	€ 83.516	-€ 43.244	€ 40.272
Da patrimonio edilizio	€ 248.348	€ 18.836	€ 267.184
Di supporto generale	€ 407.435	-€ 403.002	€ 4.433
Altri proventi	€ 407.435	-€ 403.002	€ 4.433

In merito alle attività di interesse generale si evidenziano ricavi

complessivi per €uro 2.707.884 costituiti da quote associative, devoluzioni del 5 per 1000, contributi da enti pubblici e regionali e donazioni volontarie provenienti dalle sedi periferiche.

I rapporti bancari dell'Associazione hanno prodotto interessi attivi per un totale di €uro 50.685; gli investimenti relativi alla polizza di gestione risparmio, ha fruttato un'utile di €uro 40.272.

L'importo di €uro 267.184 è riconducibile interamente ai canoni di locazione dell'immobile di nostra proprietà, sito in Piazza di Spagna 35, condotto in locazione dalla "Valentino S.p.A."

ONERI E COSTI	Valore ESERCIZIO PRECEDENTE	VARIAZIONE (+/-)	Valore ESERCIZIO CORRENTE
Da attività di interesse generale	€ 3.303.186	-€ 478.631	€ 2.824.555
Materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci	€ 16.366	€ 78.514	€ 94.880
Servizi	€ 1.343.319	-€ 670.404	€ 672.915
Godimento beni di terzi	€ 176.064	-€ 12.714	€ 163.350
Personale	€ 1.261.759	-€ 51.555	€ 1.210.204
Ammortamenti	€ 221.233	-€ 22.759	€ 198.474
Oneri diversi di gestione	€ 284.445	€ 200.287	€ 484.732
Da attività finanziarie e patrimoniali	€ 23.624	-€ 100	€ 23.524
spese bancarie	€ 5.358	€ 7.468	€ 12.826
spese bancarie sedi	€ 18.266	-€ 7.586	€ 10.680
interessi passivi diversi		€ 18	€ 18
Di supporto generale	€ 117.018	€ 105.220	€ 222.238
irap	€ 30.000	€ 3.000	€ 33.000
ires	€ -	€ -	€ -
IMU/TARI	€ -	€ 22.460	€ 22.460
Altre imposte e tasse	€ -	€ 16.567	€ 16.567
altri oneri sezioni	€ 87.018	€ 63.193	€ 150.211

Per quello che riguarda i costi da attività di interesse generale si registra un netto risparmio rispetto all'anno precedente; in tale posta sono affluiti una serie di costi, i più consistenti dei quali, di seguito si indicano:

- Materiale editoriale e pubblicitario: è un conto che registra in larga parte il contributo annuo come da accordo di collaborazione con l'Associazione 46° Parallelo per la realizzazione, la stampa e la diffusione dell'"Atlante delle Guerre e di Conflitti nel Mondo", in parte vede imputare i costi di materiale promozionale riconducibili a spese per le celebrazioni degli eventi "80esimo anniversario dell'Associazione" e il Congresso Nazionale.
- Servizi: raggruppa quei conti che, pur registrando una flessione al ribasso rispetto allo scorso anno, si riferiscono ai

costi di trasporto, ufficio stampa e spese di viaggio altrettanto riconducibili agli eventi succitati.

- Godimenti beni di terzi: rappresenta in gran parte il costo da attribuire agli affitti sostenuti dalle sedi periferiche, oltre che i vari canoni di noleggio.
- Oneri diversi di gestione: accoglie tanto i costi della Presidenza Nazionale, sostenuti per manutenzioni ordinarie, straordinarie, riparazioni, contributi e donazioni, premi dei concorsi, emolumenti del collegio; quanto i costi delle sedi periferiche da ricondurre alla organizzazione di manifestazioni e celebrazioni, nonché oneri vari.

Pressoché invariate le voci relative alle spese bancarie ed Irap che sono state accantonate in via previsionale, posto che non tutti i comuni hanno deliberato le aliquote di imposta applicabili per l'anno oggetto osservazione.

€uro 16.567 sono imposte da attribuire sia alla Presidenza Nazionale che alle sedi periferiche, riferite ad imposte di bollo e di registro, nonché ravvedimenti di imposte effettuati per esercizi precedenti.

Descrizione della natura delle erogazioni liberali ricevute

Le erogazioni liberali sono state ricevute tramite bonifico bancario tracciabile. Nel corso dell'esercizio 2023 non sono state ricevute donazioni di beni mobili o immobili a favore dell'Ente o con specifiche destinazioni o con vincoli di destinazione o uso.

Numero medio dei dipendenti, ripartito per categoria

DIPENDENTI	NUMERO MEDIO
Dirigenti	€ -
Impiegati	€ 21
Altro	€ 43
TOTALE	€ 64

Numero dei volontari iscritti nel registro dei volontari di cui all'art. 17, comma 1, che svolgono la loro attività in modo non occasionale

L'associazione si avvale del supporto dell'attività di circa 700 volontari di cui circa 480 sono rappresentati da associati a cui si aggiungono altri 200 volontari regolarmente iscritti nel registro di competenza.

Compensi all'organo di amministrazione, all'organo di controllo e al soggetto incaricato della revisione legale

COMPENSI	Valore	
Organi statutari retribuiti	€	82.999
Sindaci	€	16.150
Revisori legali dei conti	€	11.894
TOTALE	€	111.043

Va rilevato che il costo registrato per i professionisti facenti parte del Collegio dei revisori dei conti e la società di revisione legale, sono maggiorati dell'importo dell'IVA.

Prospetto elementi patrimoniali e finanziari e delle componenti economiche inerenti ai patrimoni destinati ad uno specifico affare di cui all'art. 10 del d.lgs. n. 117/2017 e s.m.i.

Non è stata destinata alcuna quota patrimoniale o finanziaria o delle componenti economiche del patrimonio, ad uno specifico affare.

Operazioni realizzate con parti correlate

L'Ente non ha posto in essere nel corso dell'anno 2023, operazioni con parti correlate.

Proposta di destinazione dell'avanzo o di copertura del disavanzo

Destinazione AVANZO Copertura DISAVANZO	Importo	
Avanzo di gestione	€	10.450
TOTALE	€	10.450

Non vi sono vincoli attribuiti all'avanzo di gestione, che si propone venga destinato ad incrementare il fondo di dotazione dell'Ente.

Illustrazione dell'andamento economico e finanziario dell'ente e perseguimento delle finalità statutarie.

Illustrazione della situazione dell'ente e dell'andamento della gestione

L'Associazione non registra situazioni di particolare criticità e si avvia ad affrontare l'annualità in corso con la prospettiva di poter sempre di più accostarsi alle esigenze degli Associati, operando nel loro interesse e beneficio, supportandoli nell'affrontare le difficoltà incontrate.

La gestione corrente, anche sotto il profilo strettamente finanziario, risulta in linea con la precedente e si confida che vi possano essere le necessarie entrate per attendere a tutte le necessità della Associazione

In conformità a quanto stabilito dall'articolo 2086 del Codice civile ed articolo 3, terzo comma, lettera b) del D.lgs. 14/2016 (codice della crisi e dell'insolvenza), l'associazione è in grado di garantire la continuità dell'attività svolta, avendo autonomia finanziaria sufficiente ad attendere tutte le obbligazioni in itinere.

Evoluzione prevedibile della gestione e previsioni di mantenimento degli equilibri economici e finanziari

Il contributo pubblico di competenza dell'anno 2024 è stato già incassato e riscontato in sede di rendiconto e con le altre entrate di previsione stimate, lasciano ritenere che la gestione corrente sia sovrapponibile a quella dello scorso anno, anche in relazione al mantenimento degli equilibri economici e finanziari. Si ritiene pertanto che, come indicato dai principi contabili che governano gli enti del terzo settore (*i.e.* O.I.C. 35) sia sussistente il presupposto della disponibilità dei mezzi finanziari atti a garantire il sostegno economico-finanziario, dell'anno corrente.

In relazione all'immobile situato in Piazza di Spagna di proprietà della Associazione, si rammenta che nel corso dell'anno oggetto di osservazione il condominio nel quale è inserito, ha deliberato interventi strutturali approfittando dei benefici del Superbonus 110% e del Sismabonus. Parte dei lavori non rientranti nei predetti benefici, saranno rimborsati dalla società che ha chiesto di poter sfruttare le superfici verticali per l'apposizione di pannelli pubblicitari. La forte tensione creatasi a livello governativo, dovuto alla emorragia finanziaria connessi con tali istituti, ha indotto l'Ufficio di Presidenza ad accantonare prudenzialmente un importo atto a fronteggiare, parzialmente, un eventuale cancellazione dei predetti istituti.

Indicazione delle modalità di perseguimento delle finalità statutarie, con specifico riferimento alle attività di interesse generale

L'Associazione persegue la sua missione volta tanto a sostenere le

attività di rappresentanza e tutela nei confronti della categoria, quanto le altre finalità statutarie della promozione della cultura della pace, attraverso la valorizzazione del ricordo dei Caduti e il rafforzamento della solidarietà nei confronti di tutti i civili colpiti dalle vicende belliche, anche attraverso attività di *advocacy* e specifiche campagne.

Informazioni e riferimenti in ordine al contributo che le attività diverse forniscono al perseguimento della missione dell'ente e l'indicazione del carattere secondario e strumentale delle stesse.

L'Associazione non effettua attività diverse, così come definite dall'articolo 6 del D.Lgs. n° 117/2017 e come specificato D.M. 107 del 19 maggio 2021.

Note esplicative e di approfondimento

Differenza retributiva tra lavoratori dipendenti

In conformità a quanto stabilito dall'articolo 8, terzo comma, lettera b) e dall'articolo 16, primo comma, del D.Lgs. 117/2017, si dà atto che non ci sono retribuzioni per i lavoratori dipendenti che superano le soglie ivi indicate.

Descrizione dell'attività di raccolta fondi

Nel corso dell'anno 2023 l'Associazione, in linea con lo statuto e con i propri principi fondanti, all'indomani dell'inizio del conflitto Russo-Ucraino, si è attivata per portare aiuti umanitari alla popolazione civile con mezzi propri, consegnando in loco, medicine, coperte e viveri di vario genere. L'iniziativa è stata poi seguita da una campagna di raccolta fondi su tutto il territorio nazionale che ha visto coinvolte diverse sedi periferiche della Associazione, i cui effetti residuali sono di seguito indicati.

Rendiconto specifico previsto dal comma 6, art. 87 del d.lgs. n. 117/2017 e s.m.i.

RENDICONTO "Raccolta fondi popolo Ucraino"			
ENTRATE specifiche	VALORE DI INIZIO ESERCIZIO	INCREMENTO	ANNO CORRENTE
Donazioni libere	€ 15.999,26	€ 350,00	€ 16.349
Totale			€ 16.349
SPESE specifiche			
ACQUISTI BENI			
Protesi	Fornitore Roadrunnerfoot Engineering Srl ft n 34/23 del 14/12		€ 15.015
SPESE			
Trasporto	Fornitore Roadrunnerfoot Engineering Srl ft n 39/23 del 21/12		€ 305
Totale			€ 15.320
AVANZO/DISAVANZO			€ 1.029

Nel corso dell'anno 2022, in concomitanza con lo scoppio del conflitto tra la Russia e l'Ucraina, l'Associazione ha avviato una raccolta fondi finalizzata a sostenere la popolazione ucraina colpita da menomazioni dovute agli ordigni bellici. In tale contesto sono stati raccolti da parte degli associati Euro 16.349. Tale somma è stata impiegata per la quasi totalità nell'acquisto di protesi ortopediche. L'importo delle spese sostenute, comprendenti anche i servizi accessori, ammonta ad Euro 15.320. L'importo residuo verrà utilizzato per l'invio a completamento degli aiuti, nell'anno corrente.

Dopo la dettagliata esposizione delle poste del rendiconto chiuso alla data del 31 dicembre 2023, si propone l'approvazione del documento oggetto di disamina, destinando l'avanzo di gestione al Fondo di dotazione dell'Ente.

Nello stesso tempo mi preme ringraziare i componenti di questo Consiglio, per la collaborazione mai fatta mancare nel corso di un anno innegabilmente difficile per le popolazioni civili vittime di guerre e conflitti armati in tutto il mondo.

L'attuale contesto internazionale impone ancora di più all'Associazione di moltiplicare gli sforzi per chiedere il rispetto, l'universalizzazione e l'implementazione degli obblighi imposti dalle Convenzioni, Trattati e altri impegni internazionali per proteggere i civili in guerra e per prevenire situazioni di violazioni del Diritto.

Il Presidente Nazionale
 Comm. Michele VIGNE

STATO PATRIMONIALE

	ATTIVO	31/12/2023	31/12/2022	PASSIVO	31/12/2023	31/12/2022
A	QUOTE ASSOCIATIVE O APPORTI ANCORA DA VERSARE			E	PATRIMONIO NETTO	
A.1	Quote ancora da versare	- €	- €	E.1	Fondo di dotazione dell'ente	13.587.897 € 13.594.409 €
	TOTALE A			TOT.E.1	Totale fondo di dotazione dell'ente	13.587.897 € 13.594.409 €
B	IMMOBILIZZAZIONI			E.2	Patrimonio vincolato	
B.1	Immobilizzazioni immateriali			E.2.1	Riserve statutarie	- € - €
B.1.1	Costi di impianto e di avviamento	- €	- €	E.2.2	Fondi vincolati per decisioni degli organi istituzionali	15.000 € - €
B.1.2	Costi di sviluppo	- €	- €	E.2.3	Fondi vincolati P/O terzi	- € - €
B.1.3	Diritti di brevetto industriale e diritti di utilizzazione delle opere dell'ingegno	- €	- €	TOT.E.2	Totale patrimonio vincolato	15.000 € - €
B.1.4	Concessioni, licenze, marchi e diritti simili	- €	- €	E.3	Patrimonio libero	
B.1.5	Avviamento	- €	- €	E.2.1	Riserve di utili o avanzi di gestione	- € - €
B.1.6	Immobilizzazioni in corso e acconti	- €	- €	E.2.2	Altre riserve	- € - €
B.1.7	Altre variazioni	3.432 €	- €	TOT.E.3	Totale patrimonio libero	- € - €
TOT. B.1	Totale immobilizzazioni immateriali	3.432 €	- €	E.4	Avanzo/disavanzo di esercizio	
B.2	Immobilizzazioni materiali			E.4.1	Avanzo di esercizio	10.450 € 8.489 €
B.2.1	Terreni e fabbricati	5.045.805 €	5.185.332 €	TOT.E.4	Totale avanzo/disavanzo di esercizio	10.450 € 8.489 €
B.2.2	Impianti e macchinari	12.277 €	17.440 €	TOT.EI/E2/E3/E4	TOTALE PATRIMONIO NETTO	13.613.347 € 13.602.898 €
B.2.3	Mobili e Attrezzature	39.727 €	42.992 €	F	FONDI PER RISCHI E ONERI	
B.2.4	Macchine elettriche -elettroniche	14.588 €	- €	F.1	Fondi rischi e oneri	
B.2.5	Altri beni	- €	16.257 €	F.1.1	Per trattamento di quiescenza e obblighi simili	- € - €
B.2.6	Immobilizzazioni in corso e acconti	6.975 €	- €	F.1.2	Per imposte anche differite	- € - €
TOT. B.1	Totale immobilizzazioni materiali	5.119.372 €	5.262.021 €	F.1.3	Altri	96.112 € 59.044 €
TOT. B.2	Totale immobilizzazioni materiali	5.119.372 €	5.262.021 €	TOT.F.1	Totale fondi rischi e oneri	96.112 € 59.044 €
TOT. B.1/B2/B3	TOTALE IMMOBILIZZAZIONI	5.122.804 €	5.262.021 €	TOT. F	TOTALE FONDI PER RISCHI E ONERI	96.112 € 59.044 €
C	CREDITI CON SEPARATA INDICAZIONE AGGIUNTIVA, PER CIASCUNA DEGLI IMPORTI ESIGIBILI OLTRE L'ESERCIZIO SUCCESSIVO			G	TRATTAMENTO DI FINE RAPPORTO DI LAVORO SUBORDINATO	480.867 € 479.891 €
C.2	Verso utenti e clienti			H	DEBITI CON SEPARATA INDICAZIONE AGGIUNTIVA, PER CIASCUNA DEGLI IMPORTI ESIGIBILI OLTRE L'ESERCIZIO SUCCESSIVO	
C.2.1	Verso associati e fondatori	- €	- €	H.1	Debiti	
C.2.2	Verso Enti pubblici	319.004 €	544.917 €	H.1.1	Debiti verso banche	20 € - €
C.2.3	Verso soggetti privati per contributi	19.891 €	826 €	H.1.2	Debiti verso altri finanziatori	- € - €
C.2.4	Verso enti della stessa rete associativa	- €	- €	H.1.3	Debiti verso associati e fondatori per finanziamenti	- € - €
C.2.5	Verso altri enti del terzo settore	- €	- €	H.1.4	Debiti verso enti della stessa rete associativa	- € - €
C.2.6	Verso imprese controllate	- €	- €	H.1.5	Debiti per erogazioni liberali condizionate	- € - €
C.2.7	Verso imprese collegate	- €	- €	H.1.6	IRES / IRAP esercizio	1.809 € 993 €
C.2.8	Crediti tributari	2.155 €	34.941 €	H.1.7	Debiti verso fornitori	76.830 € 71.916 €
C.2.9	Da 5 per mille	- €	- €	H.1.8	Debiti verso imprese controllate e collegate	- € - €
C.2.10	Imposte anticipate	16.899 €	- €	H.1.9	Debiti tributari	19.217 € 38.272 €
C.2.11	Verso altri - RESIDUI ATTIVI	- €	- €	H.1.10	Debiti verso istituti di previdenza e sicurezza sociale	35.136 € 36.260 €
TOT. C.2	Totale crediti verso utenti e clienti	357.949 €	580.684 €	H.1.11	Debiti verso dipendenti e collaboratori	140.709 € 145.015 €
C.3	Attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni			H.1.12	Altri debiti	4.663 € 15.999 €
C.3.1	Partecipazioni in imprese controllate	- €	- €	TOT.H.1	Totale debiti	278.385 € 308.455 €
C.3.2	Partecipazioni in imprese collegate	- €	- €	I	RATEI E RISCONTI PASSIVI	
C.3.3	Altri titoli	5.137.280 €	5.110.518 €	I.1	Ratei e risconti passivi	
TOT. C.3	Totale attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni	5.137.280 €	5.110.518 €	I.1.1	Ratei passivi	- € - €
C.4	Disponibilità liquide			I.1.2	Risconti passivi	1.525.834 € 1.681.834 €
C.4.1	Depositi bancari e postali	5.364.662 €	5.168.578 €	TOT. I	Totale ratei e risconti passivi	1.525.834 € 1.681.834 €
C.4.2	Assegni	- €	- €	TOTALE PASSIVO	15.994.545 € 16.132.121 €	
C.4.3	Denaro in cassa	6.552 €	10.320 €	TOTALE ATTIVO	14.468.711 € 16.132.121 €	
TOT. C.3	Totale disponibilità liquide	5.371.214 €	5.178.898 €	TOTALE PASSIVO	15.994.545 € 16.132.121 €	
TOT. C.1/C2/C3/C4	TOTALE ATTIVO CIRCOLANTE	10.866.443 €	10.870.100 €	SBILANCIO	- € - €	
D	RATEI E RISCONTI ATTIVI					
D.1	Ratei e risconti attivi					
D.1.1	Ratei attivi	- €	- €			
D.1.2	Risconti attivi	5.298 €	- €			
TOT. D	Totale ratei e risconti attivi	5.298 €	- €			
TOTALE ATTIVO		15.994.545 €	16.132.121 €			

RENDICONTO GESTIONALE

ONERI E COSTI		31/12/2023	31/12/2022	PROVENTI E RICAVI		31/12/2023	31/12/2022
A COSTI E ONERI DA ATTIVITA' DI INTERESSE GENERALE				A RICAVI, RENDITE E PROVENTI DA ATTIVITA' DI INTERESSE GENERALE			
A.1	Materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci	94.882 €	16.366 €	A.1	Proventi da quote associative e rapporti dei fondatori	313.988 €	344.959 €
A.2	Servizi	672.915 €	1.343.319 €	A.2	Proventi degli associati per attività mutuali	- €	- €
A.3	Godimento beni di terzi	164.669 €	176.064 €	A.3	Ricavi per prestazioni e cessioni ad associati e fondatori	- €	- €
A.4	Personale	1.210.203 €	1.261.759 €	A.4	Erogazioni liberali	- €	- €
A.5	Ammortamenti	198.474 €	221.233 €	A.5	Proventi del 5 per mille	34.424 €	34.967 €
A.6	Accantonamento per rischi ed oneri	- €	- €	A.6	Contributi da soggetti privati	- €	- €
A.7	Oneri diversi di gestione	483.411 €	296.946 €	A.7	Ricavi per prestazioni e cessioni a terzi	- €	- €
A.8	Rimanenze finali	- €	- €	A.8	Contributi da enti pubblici	2.326.274 €	2.254.157 €
TOT. A	TOTALE COSTI E ONERI DA ATTIVITA' DI INTERESSE GEN	2.824.555 €	3.315.687 €	A.9	Proventi da contributi con enti pubblici	- €	- €
C COSTI ED ONERI DA ATTIVITA' DI RACCOLTA FONDI				A.10	Altri ricavi, rendite e proventi	43.507 €	481.237 €
C.1	Oneri per raccolta fondi abituali	- €	- €	A.11	Rimanenze finali	- €	- €
C.2	Oneri per raccolta fondi occasionali	- €	- €	TOT. A	TOTALE RICAVI, RENDITE E PROVENTI DA ATTIVITA' DI INTERESSE	2.718.193 €	3.115.319 €
C.3	Altri oneri	- €	- €	Avanzo/disavanzo di attività di interesse generale			
TOT. C	TOTALE COSTI DA ATTIVITA' ISTITUZIONALE	- €	- €	Avanzo di esercizio - 106.362 € - 200.367 €			
D COSTI ED ONERI DA ATTIVITA' FINANZIARIE E PATRIMONIALI				C RICAVI, RENDITE E PROVENTI DA ATTIVITA' DI RACCOLTA FONDI			
D.1	Su rapporti bancari	23.524 €	23.624 €	C.1	Proventi da raccolta fondi abituale	- €	- €
D.2	Su prestiti	- €	- €	C.2	Proventi da raccolta fondi occasionale	- €	- €
D.3	Da patrimonio edilizio	- €	- €	C.3	Altri proventi	- €	- €
D.4	Da altri beni patrimoniali	- €	- €	TOT. C	TOTALE RICAVI, RENDITE E PROVENTI DA ATTIVITA' DI RACCOLTA	- €	- €
D.5	Accantonamento per rischi ed oneri	- €	- €	D RICAVI, RENDITE E PROVENTI DA ATTIVITA' FINANZIARIE E PATRIMONIALI			
D.6	Altri oneri	- €	- €	D.1	Da rapporti bancari	50.685 €	5.134 €
TOT. D	TOTALE COSTI ED ONERI ATTIVITA' FINANZIARIA	23.524 €	23.624 €	D.2	Da altri investimenti finanziari	40.272 €	83.516 €
E COSTI E ONERI DI SUPPORTO GENERALE				D.3	Da patrimonio edilizio	267.184 €	248.348 €
E.1	Materie prime, sussidiarie, di consumo e merci	- €	- €	D.4	Da altri beni patrimoniali	- €	- €
E.2	Servizi	- €	- €	D.5	Altri proventi	- €	- €
E.3	Godimento di beni di terzi	- €	- €	TOT. D	TOTALE PROVENTI DA ATTIVITA' FINANZIARIA	358.141 €	336.998 €
E.4	Personale	- €	- €	E PROVENTI DI SUPPORTO GENERALE			
E.5	Ammortamenti	- €	- €	E.1	Proventi da distacco del personale	- €	- €
E.6	Accantonamento per rischi ed oneri	- €	- €	E.2	Altri proventi di supporto generale	4.433 €	- €
E.7	Altri oneri	222.238 €	104.517 €	TOT. E	TOTALE PROVENTI DI SUPPORTO GENERALE	4.433 €	- €
TOT. E	TOTALE COSTI E ONERI DI SUPPORTO GENERALE	222.238 €	104.517 €	TOTALE USCITE 3.070.317 € 3.443.829 €			
TOTALE COSTI ED ONERI 3.070.317 € 3.443.829 €				TOTALE ENTRATE 3.080.767 € 3.452.317 €			
TOTALE COSTI ED ONERI 3.070.317 € 3.443.829 €				AVANZO D'ESERCIZIO 10.450 € 8.489 €			